



Sindacato dei Medici Italiani

Regione Lazio

Prot. 16/2020
Roma 26/03/2020

ALL'ASSESSORE SANITA' E INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA REGIONE LAZIO
RESPONSABILE UNITA'DI CRISI
Dott. Alessio D'Amato
ass.sanita@regione.lazio.it
salute@regione.lazio.legalmail.it

AL VICE PRESIDENTE DELLA REGIONE
LAZIO
Dott. Daniele Leodori
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Quando saranno attive le USCA nella regione Lazio? Troppo tempo è stato perso e troppi pazienti ed operatori non sono in sicurezza.

Il Ministero della Salute ha emanato il data 25/3/2020 l'Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19. In questo si evidenzia che le "Unità speciali di continuità assistenziale (USCA) svolgono un ruolo essenziale nella gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero".

Lo SMI Lazio ha richiesto più volte di attivare le USCA suggerendo anche alcuni modelli organizzativi, ad oggi senza nessun riscontro.

L'emergenza COVID -19 ha bisogno di una nuova organizzazione nella riposta domiciliare ai pazienti sintomatici. L'attuale fase in cui i medici di assistenza primaria e continuità assistenziale hanno effettuato visite domiciliari senza adeguati dispositivi di protezione deve essere superata per ridurre in rischio di contatti sospetti per i medici ed i pazienti.

Le USCA dovranno essere adeguatamente organizzate per poter lavorare in sicurezza e per poter affiancare i medici di medicina generale e di continuità assistenziale già presenti sul territorio.

Aspettiamo che la Regione Lazio risponda con urgenza a queste richieste ed alle indicazioni del Ministero della Salute.

La Segreteria Regionale SMI Lazio